

# AVVISO INTERNO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

## A RICOPRIRE L'INCARICO DI RESPONSABILE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

### ART. 1 - Oggetto della procedura.

La legge 6 novembre 2012, n. 190 ha da oggetto Le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

L'art. 1, comma 7, della citata legge n. 190/2012 stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione.

L'art. 1, comma 34, della citata legge n. 190/2012 stabilisce che le disposizioni contenute nei commi da 15 a 33 si applicano anche nella società partecipante dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinare dal diritto nazionale.

L'art. 43 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 stabilisce che all'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all' articolo 1, comma 7, della legge 190/2013, svolge di norma le funzioni di Responsabilità della Trasparenza.

Considerato che la ECOAMBIENTE è una società per azioni a totale partecipazione pubblica, al fine di ottemperare alle disposizioni normative sopra richiamate il Liquidatore Unico, con determinazione n. 39 del 10.07.2018, ha stabilito di procedere ad una selezione interna per l'individuazione della figura unica del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Responsabile della Trasparenza (RPCT).

### Art. 2 - Ruolo da ricoprire.

Il ruolo di **Responsabile della prevenzione della corruzione** presuppone lo svolgimento delle Attività di seguito elencate:

1. elabora la proposta di piano della prevenzione, che viene poi adottato dall'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione (art. 1, comma 8), ed i cui contenuti, che caratterizzano anche l'oggetto dell'attività del responsabile, sono distintamente indicati nel comma 9 dell'art. 1;
2. definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8);
3. verifica l'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione (art. 1, comma 10, lett. a);
4. verifica, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lett. b)
5. individua il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art. 1, comma 10, lett. c).

RA

Il presente elenco ha carattere indicativo e non esaustivo, in quanto il Responsabile della Prevenzione della Corruzione dovrà svolgere qualunque funzione ed attività prevista dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013 il **Responsabile della Trasparenza** svolge le seguenti funzioni ed i seguenti compiti:

1. svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adeguamento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazione pubbliche;
2. segnala all'organo di indirizzo politico, all'Organismo di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
3. provvede alla predisposizione ed aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
4. controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.

Il presente elenco ha carattere indicativo e non esaustivo, in quanto il Responsabile della Prevenzione della Corruzione dovrà svolgere qualunque funzione ed attività prevista dalla normativa vigente.

### **Art. 3 - Requisiti per la selezione.**

- 1) Il candidato deve essere legato alla ECOAMBIENTE da un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190 il Responsabile della prevenzione della corruzione e della (RPCT) deve essere individuato di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio. Considerato che la ECOAMBIENTE è priva di dirigenti, il RPCT sarà individuato in un profilo non Dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze.
- 2) possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.

Non possono partecipare all'avviso i dipendenti (CAUSE DI ESCLUSIONE):

- a) che sono stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna;
- b) che sono stati sanzionati, nel biennio precedente, con provvedimenti disciplinari superiore al richiamo scritto;
- c) che si trovano in situazione di conflitti di interesse (non deve quindi essere assegnato a quei settori che sono considerati tradizionalmente più esposti al rischio della corruzione, come l'Ufficio contratti, l'Ufficio acquisti, l'Ufficio pagamenti e l'Ufficio Procedimenti disciplinari).

### **Art. 4 – Compenso.**

Per l'attività di cui trattasi non sarà riconosciuta alcuna forma retribuita specifica.

### **Art. 5 – Modalità di partecipazione alla manifestazione di interesse.**

La domanda di manifestazione di interesse, in carta semplice, dovrà essere intestata alla ECOAMBIENTE Salerno S.p.A. in liquidazione, e dovrà essere presentata **entro e non oltre il giorno 20 luglio 2018 ore 12** a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [segreteria@ecoambientesalerno.it](mailto:segreteria@ecoambientesalerno.it) oppure mediante consegna diretta all'Ufficio protocollo della Società.

Le domande pervenute oltre la data e l'ora sopra indicate non verranno prese in considerazione.

Nella domanda i candidati dovranno attestare, mediante una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 38, III comma, DPR n.445/2000:

complete generalità (cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, indirizzo di posta elettronica certificata al quale inviare eventuali certificazioni, numero di telefono);  
titolo di studio posseduto, data e luogo di conseguimento;  
il possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art.3 del presente avviso;  
l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art.3 del presente avviso;  
il consenso al trattamento dei dati forniti per la finalità della procedura di cui al seguente avviso;  
la sottoscrizione, non autenticata.

La domanda dovrà essere corredata dal curriculum formativo/professionale in formato europeo datato e firmato.